

**Per un bicchiere da 15 cent. vanno in carcere in dieci** — La sera del 6 corrente verso le 23,30 la pattuglia dei R.R. Carabinieri si aggirava nei pressi dell'Hotel Valentino, allorché un individuo si avvicinò ad essa e disse che alla *Trattoria Isola Bella* un tale aveva nascosto in tasca un bicchiere con l'evidente intenzione di rubarlo. Nonostante che la denuncia sia apparsa ai due bravi militi un po' poco seria, proseguirono la loro gita fino all'*Isola Bella*. Giunti colà, venne loro da qualcuno indicato colui che avrebbe dovuto avere in tasca il bicchiere. Ad evitare uno scandalo i due prudenti Carabinieri pregarono l'indiziato — Emilio Aschieri di Giovanni, vettura, d'anni 26, da Altare, di passare in altra camera appartata dell'esercizio, ove gli avrebbero comunicato qualche cosa. Si arrese l'Aschieri alla chiamata dei Reali, se non che appena egli fu entrato coi Carabinieri in quella camera, la comitiva di cui egli faceva parte entrò tutta con loro ed accerchiò i tre richiedendo insistentemente, e parrebbe anche con aria minacciosa, ai Carabinieri, il perché essi avessero fatto quel gesto.

Naturalmente i Carabinieri non vollero dare spiegazioni: gli altri insistettero fino a che i rappresentanti la Benemerita, vistisi a mal partito, colla rivoltella alla mano, intimarono agli intrusi di uscire. Sgombrata la sala, l'Aschieri venne perquisito e nelle tasche gli rinvennero il bicchiere...

Intanto però la comitiva che era uscita di mala voglia andò a porsi davanti alla finestra della sala a pian terreno ove erano i Carabinieri e presero ad ingiuriarli ed a minacciarli — stando al referto dei militi — ripetutamente. L'Aschieri, trovato in possesso del bicchiere di cui era stata segnalata la mancanza, doveva essere dichiarato in arresto, e così fu fatto. Siccome però il tumulto, le invettive e le minacce dal di fuori continuavano, i carabinieri compresero che tentando la traduzione in caserma dell'arrestato, indubbiamente i tumultuanti ne avrebbero tentata la liberazione — data l'ora, il luogo, il numero preponderante — anche a viva forza, portando fra delle conseguenze gravissime delle quali non era facile prevedere l'entità: allora i due Carabinieri si fecero chiudere nell'esercizio, poi alla chetichella, piano piano, uno di essi uscì per altra porta e sgusciando, protetto dalla notte si recò di corsa in caserma a chiedere rinforzo.

Il Maresciallo comandante la Stazione fu pronto in pochi minuti ad accorrere con diversi Carabinieri. Essi strada facendo, giunti in prossimità dell'Ufficio del dazio, vista una carrozza stracarica di gente intimarono l'alt ed in essa il carabiniere Massobrio Tomaso — quegli che si era recato a chiamare il rinforzo — riconobbe la comitiva. Furono tutti accompagnati in caserma e trattenuti in arresto sotto l'imputazione d'oltraggio all'Arma. Il maresciallo poi, sempre col Massobrio, si recò all'*Isola Bella* ove trovavasi ancora l'Aschieri in arresto

e guardato a vista dall'altro carabiniere Achille Senis.

Fatta una breve inchiesta, l'Aschieri venne senza altri incidenti tradotto in caserma. Il giorno dopo, i dieci — tanti erano compreso l'Aschieri — vennero rinchiusi nelle carceri ove trovansi ancora a disposizione della autorità. Essi sono: Perla Pietro di anni 19, Buffa Guido d'anni 17, Zunino Francesco, d'anni 24, Rossi Mario d'anni 17, Castagna Francesco d'anni 19, tutti nativi di Acqui, più i tre fratelli Barberis, Pietro d'anni 27, Giovanni d'anni 20 e Francesco di anni 23, nati in Francia da genitori italiani, e Serole Emilio d'anni 19, da Belforte Monferrato.

Un bel libriccino, minuscolo quanto utile, senza pretesa ma che si presenta molto bene, è quello uscito da pochi giorni dalla Tipografia P. Righetti. Esso è chiamato *La piccola guida del bagnante*. In esso vi si trovano le tariffe per la cura alle Terme, le tariffe per tram, carrozze, auto, ecc. cose tutte utilissime al forestiero che viene qui per cura: per quanti poi desiderano conoscere Acqui e dintorni, la *piccola guida* porta concisi ma chiarissimi cenni sulla *Città d'Acqui e suo territorio dell'Avv. Carlo Chiaborelli*, studioso che, come tutti sanno, è competentissimo in materia. La piccola pubblicazione è gratuita e fatta dalla Ditta Righetti e col concorso della Società delle Terme.

La Ditta Righetti è davvero encomiabile: essa ogni anno escogita qualche cosa di nuovo e di geniale per sempre meglio far conoscere in Italia ed all'estero la nostra cittadina e le sue miracolose Terme. Oh! se tutti i cittadini nell'ambito dei loro mezzi facessero altrettanto!

Una Esposizione di ricami a macchina non grande ma veramente scelta e che tutte le signore di buon gusto dovrebbero visitare, è quella fatta dalla *Compagnia Singer* « Macchine da cucire » rappresentata in Acqui dal sig. Monti, con negozio in Via Vittorio Emanuele.

Ci siamo, per dovere di cronisti, noi pure recati a vedere quegli splendidi lavori e fummo meravigliati nel constatare come colla macchina a cucire si possa giungere a tanta finezza di lavoro. Il ricamo che una intelligente lavoratrice può eseguire con la macchina « Singer » assurge a vera arte e lo provano ad esuberanza due quadri bellissimi, uno rappresentante una splendida testa di leone: si direbbe dipinta da mano abilissima, tanto è delicato l'impasto delle *nuances* dall'avana scuro fino al bianco; tutto nel fine lavoro è curato, l'intonazione del fondo, l'espressione magnifica dell'occhio, la posa ardita della testa; meraviglioso quindi se si pensa che a dar vita e verità al quadro non fu il pennello, ma la punta d'un ago mossa da una macchina. Il secondo quadro invece — mentre il primo dà l'idea d'una pittura ad olio — pare un bianco e nero a punta di penna. Rappresenta un bambino scherzosamente coricato accanto ad una botte coricata: la linea di contorno, il tratteggio

finissimo e quello fitto dei *chiaroscuri*, tutto fa pensare ad una penna maestra...

Abbiamo potuto ammirare un abito completo da signora ricamato su *tulle*, un capo di bella fattura e di squisita eleganza: un porta giornali sul quale figura un tralcio di rose con tinte indovinatissime, come non avrebbe meglio saputo intonare la *emai classica* « *Claine* ». Numerosi e molto vari poi i lavori in bianco: biancheria per signora, biancheria per tavola, uno squisito e finissimamente finito servizio per *the* — tovaglia e 6 tovaglioli — e coltri, coperte, ecc. ecc.

Facciamo intanto i nostri vivissimi complimenti alle signorine Macchetta Francesca, l'abile impiegata-maestra della succursale di Acqui, e Traversa Erminia, che hanno in gran parte collaborato alla bellissima esposizione.

Le rappresentazioni continuate dei ricchi ed interessantissimi programmi del *Cinematografo Timossi* tengono la spaziosa sala piena di pubblico ogni sera dalle 20,30 fino alle 23. I numerosi ventilatori mantengono sempre fresco l'ambiente.

Abbiamo sott'occhio i programmi per Sabato sera e Domenica del *Teatro Cinema Splendor*: vi sono delle pellicole straordinarie.

Conservazione e miglioramento della vista — Rammentiamo al pubblico che soltanto Martedì 16 luglio si tratterà in Acqui lo *specialista di diottrica oculistica Cav. Uff. Massimiliano Neuschüler di Torino*.

Riceverà in detto giorno all'*Albergo Vittoria*, per la correzione della vista debole e difettosa, mediante il suo particolare sistema di lenti, dalle ore 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom.

Programma che la Banda Musicale eseguirà Domenica 14 corrente, alle ore 18, sulla piazza Vittorio Em.:

Marcia - *Eroico 11° Bersaglieri* - Carlo Giuso.  
Pout pourri sull'opera *Aida* - Verdi.  
Mazurka - *L'Andalusa* - Nardini.  
Sinfonia - *Nabucco* - Verdi.  
Fantasia sull'opera *Norma* - Bellini.  
Canzone *A Tripoli* - Colombino.

Una luttuosa notizia ci perviene e ci affligge. Stamane, dopo lunga malattia, sopportata con stoica rassegnazione, è morto l'

**Ing. Riccardo Contini**

E' straziante. Aveva quanto può l'uomo quaggiù desiderare per ascendere la via luminosa dell'avvenire, per conquistare la stima, la fiducia, l'affetto di ognuno, per essere felice: intelletto, carattere, bontà. Ed aveva una madre, che viveva di lui e per lui, e congiunti che lo adoravano. Un terribile morbo lo assalì, lo martoriò, lo vinse, ed il povero giovane, al quale noi eravamo legati da schietta e sincera amicizia, oggi non è più.

Non abbiamo parole che valgano a lenire tanto dolore. Inviemo le vivissime e sentite nostre condoglianze alla madre desolata ed ai congiunti,

ed un mesto, affettuosissimo saluto alla memoria di Lui.

Domenica, 7 luglio, alle ore sei, rendeva la bella anima a Dio, nella ancora giovane età di 34 anni

**EMMA LATTES in SEGRE**

Da qualche tempo la buona signora, angelo di dolcezza, era afflitta da gravissima malattia e il marito e la famiglia, erano angosciati per il triste fato che incombeva. Si spense — la moglie e madre amorosissima — nelle ore luminose del mattino, e la infinita tristezza; dilegnata ogni ultima speme, si abbattè sulla casa dove la quiete e l'affetto innanzi regnavano.

Al desolato marito, ai figli così duramente colpiti nell'alba della vita, ai congiunti, inviamo le profonde nostre condoglianze; mentre sulla tomba della Estinta deponiamo, reverenti, il fiore del più vivo rimpianto.

**STATO CIVILE**

dal 4 all'11 Luglio

Nascite: Maschi 4 - Femmine 1 - Totale 5. Più un nato morto.

DECESSI

Ghiazza Domenico, d'anni 32, contadino, da Moirano - Orsi Alfredo, di anni 2, da Acqui - Lattes Emma moglie Segre, d'anni 34, benestante, da Acqui - Rapetti Guido, d'anni 25, imballatore, da Acqui - Fiorito Francesco, d'anni 1, da Acqui.

MATRIMONI

Galliani Silvestro, parrucchiere, da Molare, con Botto Teresa, contadina, da Moirano - Barberis Domenico, oste, da Visone, con Drappo Luigia, casalinga, da Torino.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore responsabile.

**Bagni di Mare**

L'antico e rinomato Convito A. Dogliani di Sampierdarena, vicinissimo alla spiaggia, accoglie giovinetti anche per la sola *stagione balneare* e per la preparazione agli esami di ottobre.

Condizioni convenientissime  
Scrivere alla

Direzione.

**Per limitare il RINCARO DEI VIVERI L'ALIMENTARE**

Società con sede in PARMIA per la produzione e vendita di generi alimentari.  
Spedisce ovunque pacchi postali e ferroviari di Formaggio grana parmigiano Estratto Pomodoro concentrato nel vuoto Burro fresco genuino Salumi di Calestano Vini e Olii finissimi  
Prezzi assai convenienti

**Hôtel Valentino Vecchie Terme**

Il preferito per la posizione deliziosa e tranquilla — Rinomato per la cucina accuratissima — Pensione anche agli esterni — Colazioni e pranzi a prezzi fissi — Salone e vasta tettoia per pranzi di Società e comitive.

PREZZI MODERATI

NIE

Informare il pubblico che J. GLASER, Specialista in malattie di ernia della sua for

ni ottenute col suo nuovo sistema, attestate da certificati di molti Comuni Italiani. Incontestabile superiorità di questo sistema è destinato a rendere i malati tutti i sofferenti di tale

malattia venire in aiuto ai malati, torturati, martirizzati per le loro sofferenze che con tanta pietà si ben noti peccati.

J. Glaser, premiato in varie esposizioni Universali, dolce, senza sottocoscie, che può essere usata senza alcuna molestia, si applica ai lavori più duri e più voluminose, significa che questa infermità è vinta!

La Società del Mondo Scientifico, in vista di questa grande scoperta, ha deciso di rendere omaggio a la ve-

sta, elevando una barriera al progresso scientifico dell'umanità, e l'empirismo di cui gli uomini sono le vittime de-

di, viva preghiera a tutte le donne, bambini, ragazzi a sperimentare il sistema J. Glaser, nelle località indicate.

Hotel Royal, Hotel de l'Europe, Albergo Italia, Albergo Buoi Rossi, Hotel Pozzo.

Orrigò  
Le malattie degli occhi  
Cecchi  
Caso Gola

Via Nizza, 15 p.n.  
ore 15 alle 18 feriali  
ore 12 festivi  
ore 12 di respirazione  
ore 12 ore

LA POLI  
GASTRICI  
STINALI.  
FIAMMAZIONI  
CHEZZA.  
DITA, ecc.  
LA POLI  
LANO  
ANNODIO